Giovedì 22 Marzo 1900.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Udine - Anno XVIII - N. 70

INSERZIONI.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25.
In quarta pagina ...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

NOTE E MOTIVI

A Londra, nell'istessa Camera dei Comuni, havvi un gruppo di deputati che, relativamente alla guerra sud-africana, pensa e parla, come appunto pensano o parlano gli onesti di tutto il mondo. Cioè, quegli onorevoli disapprovano apertamente la guerra dell'Inghilterra contro il Transvaal e l'Orange, ed insistono per la pace.

Ed a proposito, ad *onore* del Grande Impero, sentiamo che cosa ha scritto il deputato inglese Samuele Smith, nei primordi della guerra:

«Noi, come nazione, abbiamo troppo dimenticato che esiste un Dio, per cui i Re regnano, e i principi fanno *giustizia*. Ma la nostra vita nazionale in quest'ultimi anni fu intessuta di azioni ispirate da smisurata presunzione, da peccaminosa superbia. I nostri uomini politici hanno troppo spesso vantato altezzosamente la potenza e la grandezza del nostro impero, che non fu creato dalle *nostre* mani. Una volta si parlava più di responsabilità e di dovere. Il nostro senso di moralità è in decadenza; cresce il lusso e l'adorazione dell'oro».

Che ne dice Chamberlain e che ne dicono gli imperialisti ed i militaristi?

***

Quando venne esumato il caso Batacchi, la *Gazzetta di Parma* ebbe a scrivere che l'Italia ha la *sventura* di albergare la più *rumorosa* e *fastidiosa* tribù scimmiesca: quella di certe scimmie politiche, le quali hanno il carattere d'imitare grottescamente gli atti e le parole degli altri e segnatamente dei francesi. Era quindi d'aspettarsela che essendoci stato in Francia il caso Dreyfus, in Italia si scovasse un altro caso per fargli *pendent*. E difatti si trovò fuori il caso Batacchi.

E per questo il foglio *pecorino parmigiano* chiama scimmie i *sostenitori* della grazia a Batacchi. Non sa che una cosa chiama l'altra?

Le *scimmie*, iniziando la nobile campagna per la liberazione dell'infelice Batacchi, che da ventidue anni giaceva innocente nel mastio di Volterra, furono spinte non da istinto scimmiesco, ma bensì da un semplice sentimento di pietà e di giustizia superiore a qualsiasi partito.

E le scimmie (meglio scimmie che pecore o peggio) hanno vinto dopo aver combattuta una campagna senza venir mai *meno* al *rispetto* di quelle leggi, che certi uomini sedicenti conservatori dell'ordine calpestano tuttodì.

Altre vittorie ancora sono riservate alla tribù scimmiesca; così a poco, a poco, il paese verrà sgombrato dai nemici del vero e della libertà.

***

A proposito della festa pel genetliaco di Sua Maestà il Re, la *Provincia di Padova* scriveva:

«Ier sera molta animazione in città e molti degli edifizi pubblici, straordinariamente illuminati. Molti domandavano: «Perchè la R. Università, seguendo l'esempio del Municipio, non è illuminata?»

Quanta ingenuità in tale domanda! Ma volevano, che l'Università venisse illuminata con lampadine ad olio? Il tempio di Minerva non è forse di continuo illuminato dal più bel lume: da quello della scienza? La scienza è luce.

Antenore.

Cronachetta Patavina

Orribile delitto a Montagnana — Il processo del monetario falso — Per Cavallotti.

Padova, 20 marzo.

Un orribile delitto impressionante venne consumato la sera del 18 nella borgata di Borgo S. Antonio, in quel di Montagnana.

Alle *ore 21 circa*, un individuo entrato nell'osteria di Angela Frison vedova Parolo, ordinò del vino, che la Frison tosto si avviò in cantina per prendere. Lo sconosciuto avventore però seguì l'ostessa fino in cantina e che cosa sia avvenuta fra i due, si ignora. Pochi minuti dopo l'individuo risaliva dall'osteria; sollecitò la bambina Guariso Maria di 9 anni, convivente con la Frison, a portarsi subito nella cantina essendochè la padrona era stata colpita da grave malore, ed egli uscì frettoloso.

Soltanto alle 3 ore del mattino un fratello della piccola Maria, rincasando, trovò l'osteria aperta e sospettando qualche disgrazia, pensò di perlustrare tutta la casa; ma quale orribile spettacolo gli si doveva presentare allorchè giunse in cantina! L'infelice Frison era distesa a terra; dal cranio le uscivano le cervella, e presso a lei stava la ragazzina Maria tutta lorda di sangue e con una contusione al capo.

Avvisati dal Guariso, furono tosto sopra luogo alcuni carabinieri ed il delegato di Montagnana. Poco dopo giunse pure il tenente dei carabinieri di Este. Iniziate le indagini per la scoperta dell'autore del delitto, si praticarono alcuni arresti di persone sospette; ma purtroppo il vero assassino è ancora uccel di bosco.

Il medico constatò che l'infelice Frison venne uccisa a colpi di martello e si ritiene che il delitto abbia avuto per movente il furto, avendosi trovato un cassetto dell'armadio aperto, ed anche perchè la Frison era ritenuta danarosa.

***

Oggi si è aperta questa Corte d'Assise col processo contro il falso monetario Luigi Badin, arrestato fino dallo scorso settembre presso l'affittaletti Baldini in via S. Fermo. Nella perquisizione allora praticata nella stanza da lui occupata — stanza per modo di dire, poichè per essere esatti, bisognerebbe chiamarla porcile — si rinvennero cinque pezzi di nichel da 20 centesimi; inoltre si sequestrarono una lampadina, un pezzo di metallo fuso, ed altri accessori, che al Badin servivano pel suo mestiere... falso.

Presidente il comm. Vanzetti e P. M. il sostituto Procuratore del Re, avv. Marconi. Difensore dell'imputato, l'avv. Giuliani.

***

A Piove di Sacco il 19 corr. si è degnamente commemorato Felice Cavallotti.

Il discorso commemorativo fu tenuto nel Teatro Comunale dall'avv. C. Bizzarini.

Antenore.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Kitchener marcia su Mafeking.

Londra 21 — Si ha da Capetown: Lord Kitchener continua la marcia con buon numero di forze per liberare Mafeking.

Occupazioni.

Londra 21 — Kitchener si è, ieri, impadronito di Prieska.

Sino all'ultimo sangue!

Londra 21 — Il generale Roberts telegrafa: Il presidente dell'Orange, Steijn, ha emanato un proclama minacciante di fucilare qualunque *burgher* che non prenderà le armi contro gli inglesi.

Plumer non ha potuto avanzare.

Londra 21 — Il *Daily News* ha da *Pretoria*: Il colonnello Plumer che dal nord è diretto a Mafeking, non ha potuto avanzare al sud di Lobatsi.

L'AMORE DELLA FIDANZATA

Un operaio di M. Gladbach era stato arrestato per furto e chiuso nelle carceri giudiziarie di Rheydt. La sua innamorata studiò il mezzo di farnelo uscire, e lo trovò. Una sera s'introdusse di soppiatto nell'abitazione del carceriere e si nascose sotto il letto. Quando costui fu addormentato, la ragazza uscì dal suo nascondiglio, prese le chiavi delle celle e liberò il suo amante, col quale fuggì senza essere scorta.

Il giorno seguente l'evasione fu scoperta e la polizia arrestò la ragazza, della quale si sospettava che avesse favorito l'evasione. Quando poi il fidanzato che era rimasto libero, seppe dell'arresto, si presentò anch'egli alle carceri, e fu trattenuto insieme alla sua amante.

NOTIZIE ITALIANE

Per le scuole d'agricoltura.

Roma 21 — Oggi tenne due sedute il consiglio d'istruzione agraria, inaugurate da Salandra. Egli rivolse cortesi parole di saluto agli intervenuti ed accennò i lavori ch'essi dovranno compiere. Il Consiglio si è occupato quindi delle nomine dei professori ordinari e straordinari delle scuole superiori di agricoltura.

Il processo contro i complici di Acciarito.

Teramo 21 — Si succedono gli interrogatori degli imputati Collabona, Gudini, Ceccarelli e Diotallevi, che sono tutti negativi. Nessun incidente.

Suicidio per amore.

Padova 21 — Per dispiaceri amorosi si suicidò oggi con una revolverata al cuore la signorina Avena Fanny di venticinque anni di distinta famiglia, abitante in Via Santa Eufemia.

Alla detonazione accorsero i genitori spaventati, e la scena straziante che ne nacque è indescrivibile.

Un parricidio.

L'altra notte a Valsabbia in provincia di Brescia il possidente Gorosa Andrea, per futilissimi motivi, uccise a colpi di scure, mentre dormiva, suo padre, settantenne, consigliere comunale, probo, stimato e benemerito cittadino. Il parricida si costituiva poscia alle autorità mostrando un contegno indifferente.

Un quaresimalista manesco.

Aquila 20 — A Roccadimezzo fa il quaresimale il frate di San Giuliano. Ieri l'altro, dopo avere pranzato in *casa di una ricca famiglia* del paese, si recò alla chiesa e fece suonare la campana alle 3, cioè più di 3 ore prima del solito.

Appunto, per l'ora insolita, pochi fedeli intervennero alle funzioni. Egli, indispettito, fece chiudere le porte della chiesa, e salito sul pulpito, predicò allo scarso uditorio. Poco dopo, la popolazione accorsa fece violenza alle porte ed entrò nella chiesa. Allora il quaresimalista scese dal pulpito ed inveì contro i fedeli, troppo violenti e rumorosi con insulti, minaccie e vie di fatto.

Toltisi dai fianchi il cordone e dalle spalle il mantello, si diede a percuotere uomini e donne.

Si sa che l'autorità municipale ha preso misure energiche.

NOTIZIE ESTERE

La pazzia di Luccheni.

Berna 21 — Il dottor Forel, celebre alienista svizzero ha dichiarato che Luccheni, l'assassino dell'imperatrice Elisabetta d'Austria, è pazzo.

Il recente attentato contro il direttore della prigione dell'Evechè, dimostra, secondo il Forel, che Luccheni è un impulsivo patologico.

Il dottor Forel conclude che bisognerebbe sopprimere tutti gli individui colpiti da una simile infermità di mente.

Venti morti sotto la neve.

Kiew 21 — Squagliate ora le nevi, si è scoperto che durante la burrasca di neve che per tre giorni alla fine di febbraio imperversò nella Russia meridionale sono perite molte vite umane. Nel circondario di Kiew si sono trovati 20 cadaveri di persone morte assiderate.

Revolverate contro un presidente di Tribunale.

Parigi 21 — Aperta l'udienza alla quinta sezione del nostro Tribunale, il farmacista Bardin, saputo di aver perduto il suo processo, sparò tre colpi di rivoltella contro il presidente Berards des Glejeux, che rimase fortunatamente incolume. Il presidente, conservando un ammirabile sangue freddo, rivolgendosi all'avvocato che aveva interrotto il suo discorso, gli disse: «Continuate, avvocato, è cosa da nulla». Bardin fu arrestato immediatamente.

Un bambino di 4 anni che uccide suo fratello di 9.

A Lunkovoc (Croazia), un fanciullo di anni 9, detto Olimpio Labodati, bastonò per bene un suo fratello di quattro anni, di nome Marco. Il piccino al colmo del furore staccò dal muro una pistola carica appartenente al loro padre, e rincorrendo il fratello maggiore, scaricò l'arma. Il ragazzo Olimpio colpito alla fronte da grossi pallini, cadde al suolo fulminato. Il piccino, inconscio del delitto commesso, guardava il cadavere del fratello come istupidito.

Caleidoscopio

Effemeride storica.
22 marzo 1849. Scontro degli austriaci e dei piemontesi a Mortara.

Un pensiero al giorno.
Le conquiste possono far arricchire, ma il saccheggio non profitta mai; parecchi popoli hanno saccheggiato i paesi dove fioriva la libertà, ma non li hanno conquistati mai.

Cognizioni utili.
Acqua regia.
La cosidetta acqua regia è una miscela di: acido cloridrico 3, acido azotico 1.
Scioglie l'oro ed il platino. Si conserva in bottiglie a tappo smerigliato e al riparo della luce.
L'oro e l'argento vengono pure disciolti in una miscela di acido cloridrico ed acqua ossigenata.

La sfinge.
Rebus monoverbo.

PLAPO

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.
TRAFILETTI (tra di essi).

Per finire.
Scenetta domestica dal vero.

— Bisogna finirla! — dice il marito alla moglie.

— Eh! bisogna finirla! rispose la signora. — Sono otto giorni che il tuo caro amico d'infanzia si è installato a casa nostra e pare che non abbia alcuna premura di privarci della sua simpatica persona. Io non ne posso più!

— Aspetta: credo d'aver trovato. Oggi fai preparare, per pranzo, dei maccheroni; io dirò che son troppo cotti, tu risponderai che sono cotti a puntino. Imbastiremo, su questo tema, una baruffetta, della quale chiameremo giudice il nostro ospite. Se egli dà ragione a te, io me ne dirò offeso; se dà ragione a me, te ne offenderai tu... Insomma o l'uno o l'altro di noi potrà trattarlo male, in modo che, finalmente, ci si levi dai piedi.

Giunge il momento solenne del pranzo. I maccheroni sono in tavola, fumanti e odoranti. Il padrone di casa guarda di qua, guarda di là, li assaggia e finalmente esclama:

— Sono immangiabili!

— Perchè? — domanda la signora.

— Troppo cotti!

La signora, in preda a un simulato nervosismo.

— Sono ottimi.

— No!

— Sì!!

— No!!!

La signora, sdegnatissima, si rivolge all'ospite:

— Lo dica lei, signore, che è una persona ragionevole. Questi maccheroni sono troppo cotti?

L'ospite, contrariato:

— Mi rincresce, cara signora, di non poter dare il mio parere...

— E perchè?

— È la prima volta, dacchè sono al mondo, che mangio i maccheroni.

Leggere in quarta pagina:
Sapol — Bertelli.
La tisi, ecc. — Lombardi e Contardi.
Vera tela all'arnica — Galleani.
Navigazione Generale Italiana.

---

(10) APPENDICE DEL *FRIULI*

Stella mattutina

Romanzo
di
Umberta di Chamery.
(Proprietà letteraria del *Friuli*).

Poi era ripartita per il convento delle Crocifisse dove due anni ancora doveva rimanere perchè la sua educazione fosse terminata.

Riccardo Darte, colla sua pallida moglie, col suo impaccio, il suo turbamento, e la sua impressione quasi sgradevole era scomparso.

Ella, se pure qualche volta, volontariamente vi pensava, sorrideva d'un sorriso quasi di pietà e compassione. Ma però a lei giovanetta, quel primo matrimonio a cui assisteva aveva fatto seria impressione.

C'era dunque sulla terra della gente che si amava, si sposava, e viveva sempre insieme, unicamente per la tenacità dell'amore, per il vincolo fatto dalle anime. Gente che non pensava a leggere libri, nè a studiare scienze o ad apprendere lingue, ma che anzi non capiva *queste cose*, non pensava che fossero necessarie all'esistenza, e credeva solo al lavoro ed all'amore, e viveva semplicemente per questi due ideali.

Un contadino con degli ideali! Una zappa che ha profumi di eliotropio. E perchè no! Ideali di affetto e di pace, di calma e di semplicità. L'avvenire tranquillo, tra i figliuoli ed i cari vecchi rispettati; quale cosa più dolce?

In convento Nelfictae aveva ricevuto la visita della madre, la buona e soave Fulvia de Caste Riviera, la quale le aveva portate tutte le notiziette di cronaca del paese, com'era solita, certa di far piacere alla sua figliuola.

Per esempio: il fidanzamento della figliuola del segretario col medico condotto, la morte della vecchia Maddalena, governante del parroco, il furto delle più belle frutta dell'orto, ed il grosso dispiacere di *Stella* la quale si era ficcata in testa di scovare i ladruncoli, e la bravura di Riccardo che li aveva colti sul fatto, stando alzato parecchie notti tenendo d'occhio la campagna, ed infatti i ladraccioli erano caduti nel laccio proprio come balordi.

A *proposito di Riccardo*, la sua poverina stava sempre maluccio, e pareva come si dice, stregata. Il medico non si pronunciava sopra una malattia precisa: ma solamente diceva ch'era delicata, una piuma, che bisognava trattarla coi fiori d'arancio e tenerla nel cotone, ma non spaventarsi per questo. Era un gelsomino, una coserella fragilissima, fatta di raggi e di debolezza.

I suoi vecchi l'avevano fatta benedire più di una volta, ed anche da un santo missionario ch'era stato li di passaggio, ma il male era rimasto il medesimo; la poverina non era peggiorata, nè punto rimessa.

Nelfictae de Caste Riviera a quel racconto aveva sentito un fiotto di sangue darle un urto nel cuore.

Perchè? Era forse pietà?

No: non era il pensiero di Lilla Darte che le faceva pulsare le tempia, ma bensì quello di Riccardo, *del marito*, la cui alta figura dalla bruna fiera testa veniva a sorgerlesi dinanzi come un'apparizione.

Aveva preso uno scapolare, benedetto particolarmente dal papa, una rosa seccata, colta a Pompei, in un rosaio della Madonna, una piccola fiala d'acqua della fonte miracolosa di Castelpetroso, ed aveva consegnato ciò alla madre perchè portasse tutto personalmente, alla malata, a nome suo.

Se bevendo quell'acqua, e facendo una specie di comunione con quelle rose, Lilla Darte, non fosse guarita od almeno sensibilmente migliorata, era invano sperare, consultare altri medici fossero pure stati luminari della scienza: tentativi inutili.

Nelfictae de Caste Riviera era profondamente religiosa e credente.

Ne' monasteri si subisce sempre, più o meno, l'influenza del sistema monacale che tiene tutto nelle spire: anima, cuori, intelligenze; e Nelfictae che allora aveva diciotto anni era tutta imbevuta nei principî impartitile, e nei naturali conseguenti pregiudizi.

La giovinezza ha tutte le proprietà avide della spugna; ed è facile dissetare una spugna. Essa riceve dai pori indifferentemente, tanto la rugiada del cielo, come l'umida nebbia malsana della terra; ella ha sete e segue la legge umana: Assorbe.

Tutto sta che non assorba veleno.

Nelfictae de Caste Riviera, intelligente e svegliatissima, aveva nella religione, tutta l'ingenuità dell'educanda. Era una bimba, un giglio.

Nell'autunno seguente era tornata come di solito alla villa, e suo primo pensiero era stato quello d'informarsi della povera sposa.

Lilla Darte era sempre sofferente, viveva, ma dibattendosi, come la fiammella d'un lumicino in cui per alimento ci sia dell'olio e dell'acqua; pareva sempre che dovesse dare un crepitio e spegnersi.

Passava le *giornate in casa*, perchè d'andar in campagna non c'era nemmeno da pensare, agucchiava, leggeva, faceva dei lavoretti da signorina, mandando avanti, nello stesso tempo un amore di corredino trinato che pareva aspettasse l'erede d'una duchessa.

Nelfictae de Caste Riviera era andata a trovarla ed era rimasta dolcemente sorpresa.

Lilla Darte non era in quello stato d'esaurimento in cui veniva descritta: pallidina, sì, sottile, anche: ma in fondo, a voler dire la verità, neppure da ragazza s'era dimostrata molto forte e robusta.

Sempre era stata esilina e gracile come il fior di vainiglia, ed assomigliava ad una di quelle soavi figure che solo Enrico Heine ha gettato ne' suoi versi con contorni e bianchezze vive di bassorilievo.

(Continua).

PROVINCIA

S. Michele al Tagliam., 21.

Fiera-mostra.

Ecco il programma della fiera-mostra che si terrà qui nel giorno 26 marzo per cura di questo benemerito circolo agricolo.

Sezione I.ª — *Bovini.*

I.ª Riproduttori maschi e femmine: *a)* Con attitudine al lavoro ed alla produzione della carne. (Premi: Tre medaglie d'argento del Ministero d'agricoltura, industria e commercio; due medaglie d'argento e due di bronzo del circolo agricolo, Diplomi di merito, menzioni onorevoli e premi in danaro).

b) Con attitudine al latte. (Premi: Diplomi di merito, menzioni onorevoli e premi in danaro).

II.ª Gruppi: (Premi: di merito, menzioni onorevoli, e premi in danaro).

Sezione II.ª — *Equini.*

(Premi: Agli stalloni da 1 a 12 anni anni una medaglia d'argento del circolo agricolo. Alle cavalle pregne e con lattonzoli una medaglia d'argento ed una di bronzo del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Per tutte le categorie, diplomi di merito e menzioni onorevoli).

Sezione III.ª — *Pollicultura.*

(Premi: Diplomi d'onore, menzioni onorevoli e premi in danaro).

Premi speciali: 1. Medaglia d'oro della provincia pel *miglior toro* della provincia di Venezia presentato alla Giuria.

2. Medaglia d'argento del Comune di S. Michele al Tagl. per la miglior bovina presentata alla Giuria.

3. Medaglia d'argento al proprietario che concorrerà alla fiera-mostra col maggior numero d'animali meritevoli al premio.

Gli allevatori confinanti con il territorio di S. Michiele al Tagliamento, e specialmente quelli dei mandamenti di S. Vito e di Latisana, sono invitati alla fiera-mostra suddetta.

Tarcento, 20 marzo.

Delizie postali.

Dacchè è subentrato in via provvisoria un altro che fa da ufficiale postale, c'è una lagnanza generale, sebbene prima vi fosse poco di meglio. Per esempio un orario fisso di chiusura ed apertura non vi è; o si apre, o si chiude qualche mezz'ora prima, o qualche mezz'ora dopo, e ciò non sta bene per chi deve fare i suoi affari.

Giorni sono si presentò una donna incaricata dal marito di Sedilis, collo scontrino, e mediante la garanzia di un *noto negoziante* di qui, di ritirare un vaglia, ma non ha potuto ottenere nulla. Così dovette ritornarsene a Sedilis e fare venire il marito cui era diretto il vaglia. Non so se vi siano articoli di legge da questo lato, ma credo che il suddetto ufficiale abbia commesso un errore.

Vi è un'altra lagnanza poi, che, cioè, in tutta Tarcento vi sia una sola cassetta per le lettere, mentre nel borgo d'Amore ve ne starebbe una tanto bene e con piccola spesa. L'autorità competente provveda per il meglio, per non avere qualche ricorso.

Un pazzo che ferisce un cavallo e mette in fuga due chincaglieri ambulanti. L'altro giorno il chincagliere ambulante Giovanni Zanoni se ne andava in carrettino a Sacile insieme a due suoi colleghi. Quando furono a circa 500 metri da Fontanafredda si videro venir avanti certo Bortolo Martinus, d'anni 68, con una roncola in mano minacciando di morte il cavallo ed i chincaglieri.

Allora due di loro, spaventati, pensarono bene di raccomandarsi la vita alle gambe, e via di carriera per l'aperta campagna; il Martinus intanto inferse una ferita al collo del cavallo, e questi camminando a ritroso, fece sì che la carretta trascinando il cavallo stesso andasse a finire in un fosso. Ciò vedendo, il pazzo, giacchè si riscontrò in seguito che colui era tale, gettò la roncola e fuggì; venne poi fermato da una guardia campestre. Sembra che la ferita riportata dal cavallo non sia grave. Il Martinus da qualche giorno dava segni evidenti di non avere il cervello a posto, e ciò, a quanto si dice, in seguito a dissesti finanziari.

Per minaccia di morte. A Mortegliano fu arrestato per minaccie di morte a *Giuditta Beltrami*, il contadino Giovanni Tommasini.

Redde rationem. A Buia fu arrestato Domenico Forte, dovendo scontare un mese di reclusione per violazione di domicilio.

Avviso di concorso.

A tutto il 10 aprile p. v. è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico dei consorziati Comuni di Campoformido e Pasian di Prato. Stipendio lordo lire 3000 annue, compreso il compenso quale ufficiale sanitario, con diritto inoltre alla retribuzione di cent. 40 per ogni vaccinato con buon esito. Cura gratuita a tutti gli abitanti. Il servizio è regolato da apposito capitolato. Le istanze di aspiro devono essere prodotte al Municipio di Campoformido corredate dai documenti di rito in data recente, entro il suddetto termine. L'eletto dovrà assumere il posto nel 1° maggio p. v. e stabilire la residenza a Pasian di Prato. Per schiarimenti rivolgersi all'uno od all'altro dei detti due Comuni.

Campoformido, 15 marzo 1900.

Il Presidente del Consorzio
Mularo.

Posta economica.

Si può leggere? — Tarcento — Si è letto, ma sono occorsi due giorni.

UDINE

Le scuole elementari comunali di via Gorghi. Si dice che la Commissione incaricata di studiare il progetto per la costruzione del nuovo edificio scolastico di via Gorghi, nella braida ex Codroipo, proporrà al Municipio di aprire a tal dopo un concorso con un premio di lire 2000 e due da lire 1000, da assegnarsi ai progetti migliori.

Il Consiglio ospitaliero ha approvato un ricorso al r. Prefetto, circa l'interpretazione data dal Consiglio comunale all'art. 20 dello Statuto dell'opera Pia, nella nomina del medico primario.

Si sta ora provvedendo alla stampa di detto ricorso, e domani verrà presentato all'ill.mo sig. Prefetto.

Per la "Diaspis pentagona". In seguito a dispaccio ministeriale, la Deputazione provinciale *si è* riunita ieri d'urgenza, presenti: il presidente avv. Renier ed i deputati cav. Barnaba, cav. Biasutti, cav. Plateo, avv. Pollis, cav. Roviglio e cav. di Trento, per studiare i mezzi di impedire la diffusione della *Diaspis pentagona* o pidocchio del gelso, la di cui comparsa è stata segnalata in diversi punti della Provincia.

Assisteva alla seduta anche il prof. Zaccaria Bonomi che fece una relazione in proposito.

Risultando che gelsi importati in Provincia, recentemente dalla ditta Beluffi di Canneto sull'Oglio, circa 260 acquistati dal co. de Puppi e piantati a Gervasutta, già *estirpati* dal proprietario; circa 70 sequestrati a Moimacco e circa 500 che si trovano in deposito alla r. stazione agraria, sequestrati a varie ditte, sono affetti dalla *Diaspis pentagona.*

Ritenuto che sono pure infetti 3000 gelsi che si trovano nel vivaio del signor Chivilò di Spilimbergo recentemente provvenuti dal vivaio Albertini di Canneto sull'Oglio, ed altri 20 della stessa provenienza, piantati a Pradamano, su fondi dell'Istituto Renati.

Risultando che vennero importate parecchie migliaia di gelsi, dalla Provincia di Mantova, oggi solo in parte dichiarata infetta.

La Deputazione esprime il seguente:

Parere.

1. che allo stato delle constatazioni sia da ritenersi zona infetta quella zona del Comune di Pradamano.

2. che siano con la massima sollecitudine e su larga scala proseguite le indagini e constatazioni, e che vengano dichiarate zone infette quella degli altri Comuni in cui venisse scoperta la esistenza della *diaspis* in gelsi introdotti negli anni passati.

3. che siano distrutti i 20 gelsi circa, trovati infetti nel Comune di Pradamano e che sia preferita la distruzione alla cura delle piante infette, almeno finchè la infezione non si riscontri largamente diffusa.

4. che siano pure distrutti i gelsi recentemente importati in Provincia e riscontrati infetti.

5. che sia proibita l'esportazione dei gelsi dai Comuni infetti.

6. che sia vietata per ora l'importazione in Provincia di gelsi, almeno quando *non siano* dichiarati immuni da un certificato rilasciato dai Comizi agrari del luogo di provenienza, o da persona tecnica delegata dal Governo.

7. che sia esercitata attiva sorveglianza sui pubblici mercati, anche pel commercio interno.

8. che sia organizzato un servizio di sorveglianza, mediante sindaci, associazioni e Comizi agrari, guardie campestri, ecc., per sorvegliare e denunciare la comparsa della *diaspis* nei Comuni della Provincia.

Tutto ciò sarà fatto a spese, come di legge, salvo eventuale assunzione da parte della Provincia di qualche premio d'incoraggiamento per scoperte e denuncie.

Un per finire in più. Ce la perdoni il nostro egregio confratello, ma questa volta è troppo carina per lasciarla andar oltre in silenzio.

Leggiamo adunque in un giornale cittadino, a proposito di certa ispezione fatta ai gelsi:

« Il prof. Bonomi visitò *circa* 400 piante che riscontrò senza *ispezione*. Affidò l'incarico di continuare l'*infezione* ad altra persona competente ».

Noi ci confortiamo nel constatare che non siamo soli a lasciar passare certi granchi solenni.

La sofisticazione dell'alcool. Gli studi, appena iniziati presso la direzione generale delle gabelle sulla sofisticazione dell'alcool, riguardano specialmente il modo di ottenere la maggior garanzia contro le probabili frodi. Questo alcool sarà limitato all'impiego come forza motrice e come combustibile, sia per riscaldamento, sia per illuminazione.

Il morbillo. Ieri furono denunciati 2 casi nuovi in città, 2 a Paderno e 2 decessi.

Un nuovo giornale. L'Associazione Democratica di Trieste ha risolto di fondare un proprio giornale che si intitolerà *Il Secolo* e che uscirà il giorno 23 corrente.

Auguriamo al confratello vita lunga e proficua.

La figlia di Stefania. Ieri mattina, col treno accelerato di Cormons, giunse nella nostra stazione S. A. l'Arciduchessa Elisabetta Maria figlia di Stefania, con un seguito di sette persone. Nel breve tempo di fermata le venne servito il pranzo nel vagone *salon* posto a sua disposizione dalla Meridionale (Südbahn). Col diretto delle *11.25* partì per Griess (Tirolo) via Verona-Ala.

Un nuovo mezzo per ottenere la pioggia artificiale. Nella California si è cominciato a far uso della pioggia artificiale, seguendo un sistema messo già in prova da U. J. Allen in alcune parti del Kansas. Questo sistema che l'Allen pretende di aver ricevuto *gratis* da uno straniero, consisterebbe nel mettere in un grande vaso 20 oncie di acido solforico, 100 *oncie di acqua* e 5 libbre di zinco, esponendo poi la composizione all'aperto, perchè possa sviluppare i gas generatori della pioggia.

I geometri veneti. A Treviso il 25 corr. avrà luogo una riunione dei geometri veneti allo scopo di approvare lo statuto e nominare le cariche sociali per la loro definitiva costituzione in società.

Società operaia generale. Domani venerdì alle *ore* 8 e mezza pom. è convocato il Consiglio della Società operaia generale per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Nomina del vicepresidente.
2. Nomina dei tre direttori.
3. Resoconto di febbraio.
4. Comunicazione del Presidente.
5. Soci nuovi.

Società Dante Alighieri. Il conte Daniele Asquini si è ascritto fra i soci perpetui della « Dante Alighieri » versando la *somma di* lire 150.

Il negozio di cartoleria Marco Bardusco dal vecchio locale sito nel pianterreno del palazzo del Monte di pietà in Mercatovecchio, è trasportato in altro locale a pianterreno del palazzo stesso, e precisamente, nell'angolo di Mercatovecchio e via del Monte.

L'asciutta del canale Ledra. Pei lavori di espurgo e di riparazione occorenti, verrà data l'asciutta ai canali del Consorzio Ledra Tagliamento dal 1° al 10 aprile p. v.

Qualora i lavori di manutenzione lo permettano il periodo d'asciutta potrà essere abbreviato.

IL PROCESSO METZ
ALLE ASSISE DI PADOVA.

Oggi, domenica, dinanzi alla Corte d'Assise di Padova il clamoroso processo Metz, che già suscitò tanto interesse quando venne discusso alle nostre Assise.

Ecco pertanto per sommi capi il fatto:

La sera del 3 settembre 1898 Enrico Metz, ricco proprietario di Chions (San Vito al Tagliamento), stava dinanzi a casa sua, quando, visto passare Giacomo Mio, d'anni 29, in una carretta, lo redarguì perchè aveva usato d'una cavalla senza averne diritto, e nella diatriba lo minacciò puntandogli una rivoltella alla faccia.

Il Mio fuggì, ma ad ora tarda, tornato dinanzi alla casa del Metz, vi rimase lungamente ad ingiuriarlo.

La sera del giorno appresso il Mio passava cantando con alcuni amici, dai quali rimasto alcun poco indietro, si trovò col Metz. Poco dopo i compagni del Mio sentirono tre colpi, e raccolsero il Mio morente, ferito all'addome da un colpo di rivoltella sparato a bruciapelo.

Anche il Metz era ferito alla testa.

A carico dell'imputato narransi precedenti gravissimi, che furono già ricordati, ma anche smentiti dai difensori.

I giurati di Udine giudicarono il Metz colpevole dell'omicidio, coll'attenuante dell'eccesso della difesa, e la Corte applicò otto anni, nove mesi e venti giorni di detenzione.

Ricorse il Metz in Cassazione, e la Suprema Corte annullò il processo, rinviando il dibattimento a Treviso, dove infatti si discusse il 28 Novembre scorso.

Dopo, però, la prima udienza, per la malattia del Presidente, il processo si rinviò.

Per questioni di procedura, la Cassazione assegnò quindi la Corte d'Assise di Padova pel nuovo dibattimento.

Presiederà il cav. Sommariva; giudici Rizzardi e Carnier; P. M. cav. Muttoni. Difensori on. Girardini, avv. Bertacioli, avv. Pagani Cesa di Treviso e avv. Indri di Padova.

Sino ad ora non consta di costituzione di P. C.

I periti sono sei fra cui Tamassia.

I testi poi sono 170, perciò il processo durerà oltre dieci giorni.

Pro Turate. Elenco delle offerte raccolte nelle scuole elementari del circondario scolastico di Gemona, su proposta dell'ispettore scolastico di quel circondario sig. Luigi Benedetti, per la Casa di ricovero dei veterani delle patrie battaglie aperta in Turate:

Spedite col mezzo dell'ispettore scolastico: Scuole di Buia lire 28.70, di Cavazzo Carnico 5.40, di Chiusaforte 2, di Forni di Sotto 5.21, di Ovaro (Liariis, Luluis e Mione) 3.81, di Resia (Stolvizza) 2.50, di Rigolato 15.30, di Trasaghis (Peonis) 3.85.

Spedite direttamente al Consiglio direttivo « Pro Turate » Via Marino n. 3 in Milano: Scuole di Gemona lire 26.85, di Ampezzo 14.52, di Comeglians 7, di Enemonzo (due scuole) 6.10, di Forni Avoltri 19.75, di Paluzza 14.73, di Pontebba 12.42, di Resiutta 17.40, di Tolmezzo 18.40.

Spedite col mezzo del Comitato provinciale « Pro Turate »: Scuole di Prato Carnico lire 9, di Verzegnis 12.

Totale complessivo lire 222.34.

Teatro Sociale. Per stasera è annunciata l'ultima della *Fedora* al nostro Teatro Sociale. Senza dubbio avremo una folla straordinaria di pubblico che vorrà applaudire ancora una volta la bella musica del giovine maestro Giordano, e specialmente tutti gli artisti che al nostro Sociale l'interpretano, e l'ottimo maestro direttore della brava orchestra, i quali sono tutti, come già ripetutamente abbiamo scritto, artisti elettissimi nel vero senso della parola e ben noti nel campo della grande arte musicale nel quale sono abituati a mietere allori e a riportar trionfi.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si rappresenta: « Pericoli e fortune di Arlecchino e Facanapa in Costantinopoli ». Ultima replica del ballo grande: « La gran via ».

Per furto. Ferri Guglielmo di Udine, venne da questo Tribunale condannato a mesi 2 e giorni 10 di reclusione, per furto.

Per minaccie e porto d'arma. Vicario Angelo di Treppo Grande venne dal Tribunale condannato a 26 giorni di reclusione e 75 lire di multa, per minaccie e porto d'arma.

Monte di pietà di Udine. Martedì 27 marzo vendita dei pegni preziosi; *bollettino bianco,* assunti a tutto 30 aprile 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Società Reduci. I soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaglie, ai funerali del reduce *Barghinz Giuseppe* che avranno luogo domani venerdì 23 corrente alle ore 9 ant. partendo dalla casa in via Francesco Mantica n. 34.

La Presidenza.

La moglie Adele Peroch coi figli Guido, Giuseppina, Raffaello e Vittorio, i fratelli Pietro, Bernardino ed Augusto, la sorella Laura contessa Cossio, nonchè le figlie del fu Antonio Barghinz, assieme alle rispettive loro famiglie, la suocera, le cognate ed i nipoti, partecipano, con l'animo straziato, il decesso avvenuto ieri 21 marzo alle ore 9, del loro amato

Giuseppe Barghinz fu Cristoforo

d'anni 57.

Udine, 22 marzo 1900.

I funebri avranno luogo domani venerdì 23 alle ore 9 ant., partendo dalla casa di abitazione in via Francesco Mantica n. 36.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

21 - 3 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	22 ore 9
Bar. rid. a 0. Alto m. 116.10 livello del mare	751.7	750.5	750.2	746.9
Umido, relativo	82	75	90	[illegible]
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	1.5	0.3	1.0
Velocità e direzione del vento	calma	4 NE	5 NE	5 NE
Term. centigr.	8.0	10.4	8.2	8.7

21	Temperatura	massima	10.7
		minima	6.6
		minima all'aperto	6.0
22	Temperatura	minima	7.5
		minima all'aperto	7.0

Tempo probabile:

Svolgesi il primo periodo di cattivo tempo preannunziato fin dal giorno 19. I venti saranno freschi e forti settentrionali all'estremo Nord, del terzo quadrante altrove; cielo nuvoloso e coperto con pioggia per quasi tutta l'Italia; mare agitato specialmente il Tirreno.

A zonzo

Il parrucchiere di Lamartine.

Un collega parigino ha avuto l'idea di intervistare un povero vecchio nonagenario, certo Isopy, che per 22 anni fu parrucchiere di Lamartine.

Isopy abita in una misera stanzetta malamente arredata.

Le pareti dei muri sono ornate di vecchie incisioni rappresentanti, le une campi di battaglia, le altre ritratti di Alessandro Dumas padre, di Victor Hugo e di Lamartine.

Isopy va matto quando può parlare di Lamartine, del quale dice tutto il bene che sa e che pensa.

Egli racconta una serie di aneddoti, intercalati dalla frase che ripete come un *leit-motif*: « Era così buono! era così buono! »

Nel 1848, un esaltato, un compatriota d'Isopy, che è d'Orange, una volta a Parigi, si gettò a capofitto nel movimento rivoluzionario ed entrando un giorno nella bottega del nostro parrucchiere, coi capelli in disordine e gli abiti lacerati, gridò: « Ho ucciso un uomo, ma mi sono sbagliato; credevo di uccidere Lamartine, ma non è lui! »

Isopy si scagliò addosso sul suo vecchio amico e gli diede tanti pugni e tanti calci da lasciarlo mezzo morto.

— Ebbene: sapete, dieci anni dopo, chi venne in soccorso di quest'uomo caduto nella più squallida miseria? Lo stesso Lamartine, il quale sapeva che quell'uomo aveva tentato di mandarlo all'altro mondo, ma si vendicò nel modo più generoso.

Dopo di aver raccontato al giornalista parigino altri graziosi aneddoti, il parrucchiere *gli mostrò* alcune reliquie del suo poeta: una fotografia di Lamar-

tine, alcuni biglietti coi quali il poeta invitava Isopy ad andargli a tagliare i capelli e, conservati in una busta, una ciocchina di capelli del suo illustre cliente.

— Sapete come il poeta conservava così morbidi i suoi capelli? Con una specie di pomata di grasso d'orso della Russia e del quale faceva un uso quotidiano.

I profumi dell'Annam.

Nella colonia dell'Annam, scrive la *Nature*, vi sono una infinità di piante che potranno benissimo essere utilizzate dai profumieri.

Vi prima fra tutte è il *deisobung*, che produce una quantità di fiori, e che può coltivarsi all'aperta campagna come l'*hoa-ly*, arbusto robusto ricoperto di fiori, il cui profumo assomiglia moltissimo a quello del gelsomino.

Vengono poi il *rosaid*, il *cay hoa sol*, pianta vivacissima i cui fiori bianchi disseccati in un vaso chiuso producono un profumo delicato e delizioso; il *frangipane*, il *cay truoc dan* ed il *cay hoa moi* (la cui pianta assomiglia a quella del lillà, il *lido gia* (l'*ammonium medicum*), l'*hotong bay*, il *ylang-ylang*, piante tutte di cui i fiori, i frutti e le radici possono dare profumi ricercati.

Tanto nell'Annam quanto nel Laos abbondano pure le piante di aranci e di cedri ed specie analoghe a quelle che prosperano in Europa, e di cui profumieri e confettieri potrebbero utilizzare i fiori, i frutti e la corteccia, come si fa in Europa.

Il vagabondo.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta ant. del 21.

Presiede Colombo pres.

Si discute il disegno di legge per la modificazione dei provvedimenti a favore della marina mercantile.

Valle Angelo si duole dell'assenza dei deputati nella discussione di un progetto di tanta importanza e dimostra che la nostra marina per competere colle flotte tedesche ed inglesi ha bisogno di piroscafi nuovi, potenti, veloci e di limitate tariffe. Invita l'on. Pantano ed i suoi amici a respingere il disegno di legge, per la soppressione dei premi di costruzione e navigazione.

Savini Emilio fa rilevare che la marina mercantile non potrà risorgere fin che non si abbandoni la politica protezionista che allontana da noi il commercio internazionale.

Seduta pom.

La seduta comincia alle 14.35.

Si risponde ad una interrogazione sopra una festa in un penitenziario.

Si accordano quindi 12 congedi, fra i quali al *Pascolato*.

Baccelli presenta il disegno di legge per il trasferimento della Biblioteca Marciana di Venezia.

La Camera approva la convalidazione dell'on. Del Balzo a Bajano e dietro proposta di Barzilai, invia gli atti dell'elezione all'autorità giudiziaria essendo risultato essere stati commessi dei reati comuni.

Il Presidente *(segni di attenzione)* comunica la seguente mozione: «La Camera delibera di affidare alla Commissione del Regolamento l'incarico di introdurre nel Regolamento della Camera quelle modificazioni che l'esperienza abbia dimostrate opportune pel buon andamento dei lavori parlamentari, combinando un testo che dovrà andare provvisoriamente in esecuzione, senza discussione e votazione, nel secondo giorno dopo la sua presentazione alla Camera».

Cambray Digny prega la Camera di inscrivere la mozione nell'ordine del giorno nella tornata pomeridiana di domani.

Pelloux dichiara che il Governo si rimette alle decisioni della Camera.

Pantano si meraviglia si del tenore della proposta che della contraddizione di essa con le dichiarazioni della maggioranza *(commenti)*.

Questa mozione è una confessione di disfatta *(rumori)*.

In nessun tempo fu presentata una proposta che privasse il Parlamento dei propri diritti. Soltanto nel 1848 e nel 1859 si accordarono pieni poteri al Governo, ma allora si trattava di salvare la patria *(forte approvazioni, all'Estrema Sinistra)*.

Domani egli ed i suoi amici proporranno la convocazione di un'assemblea costituente perchè il popolo italiano vuole andare avanti e non indietro, lasciando ad altri la responsabilità di quello che potrà accadere *(applausi all'Estrema Sinistra)*.

Giolitti *(segni di attenzione)* notata la difficile condizione fatta all'opposizione costituzionale, posta tra l'abuso dei mezzi consentiti dal Regolamento e una proposta lesiva dello Statuto, dichiara che non può accettare di diseredare l'abdicazione del Parlamento *(applausi a sinistra)*.

Di Rudinì Antonio *(segni di attenzione)* non può in nessuna approvare una mozione che conferisce poteri dittatoriali ad una Commissione parlamentare *(approvazioni a sinistra)*.

Desidera però che la mozione sia inscritta nell'ordine del giorno di domani, per uscire al più presto da una situazione angosciosa *(approvazioni, commenti animatissimi)*.

Bonacci per associandosi alle considerazioni di Rudinì sul merito della proposta crede che la mozione sia una tale enormità da non potersi nemmeno discutere *(approvazioni all'Estrema Sinistra)*.

Gallo voterà in favore della inscrizione nell'ordine del giorno col solo intendimento che si addivenga ad una riforma del Regolamento, riservandosi di presentare, se lo crederà opportuno, emendamenti alla mozione *(commenti animatissimi)*.

Fortis. Nota che l'approvazione della proposta relativa all'inscrizione dell'ordine del giorno non implica nessun giudizio sul merito della mozione *(commenti, rumori)*.

Si passa quindi alla votazione sull'inscrizione della proposta nella seduta di domani.

Rispondono *si* 216, *no* 80.

La Camera approva.

Presidente. La Commissione propone di accordare l'autorizzazione a procedere contro l'on. Chiesi per un brano di un suo romanzo ritenuto immorale.

Dopo viva discussione, posta ai voti, la Camera non approva la proposta della Commissione.

La seduta termina alle 18.30.

Senato del Regno.

Seduta del 21.

Presiede Saracco, pres.

Presidente fa dar lettura del verbale di deposito dell'atto di nascita di S. A. R. il principe Aimone di Savoja Aosta.

Procedesi alla discussione del provvedimento per la spedalità degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma ricoverati negli ospedali della capitale.

Parlano Vitelleschi, Gadda, Capelli relatore, Boselli ministro e il progetto viene approvato.

Domani seduta alle 3 pomeridiane.

Impressioni della seduta

Roma 21 — Questa sera Montecitorio è animatissimo.

Fra gli oppositori è vivissima l'indignazione per la mozione di Cambray Digny. Con essa il Ministero crede di poter soffocare l'opposizione.

Dico, crede, perchè o si approva la mozione con un atto di violenza materiale, o i ministeriali sono disposti a permettere che si discuta la mozione, e su di essa l'ostruzionismo si eserciterà come sui provvedimenti politici.

Comunque il Ministero non ha via d'uscita.

Vi assicuro che il Governo ha commesso un passo falso.

L'estrema ha deliberato però di astenersi dal ricorrere a violenze acciocchè la responsabilità di quanto avverrà (e potrà essere gravissimo), ricada su coloro che vollero e crearono una così grave situazione come quella attuale.

Tanto il ministero che le opposizioni telegrafarono agli amici di trovarsi domani a Roma. Si prevede una seduta emozionante.

Si assicura che oltre Di Rudinì parleranno contro la mozione Biancheri e Coppino.

NOTIZIE E DISPACCI
DEL MATTINO

Saracco dal Re?

Roma 22 — Si assicura che stamattina l'on. Saracco presidente del Senato sarà ricevuto dal Re.

La situazione è considerata eccezionalmente grave.

Il matrimonio di Stefania.

Trieste 22 — Stamane, nella cappella del Castello a Miramar, si è celebrato il matrimonio dell'arciduchessa Stefania, vedova del principe Rodolfo d'Austria, col conte Lonyay.

Il matrimonio venne celebrato da mons. Lorenzo Mayer, cappellano di corte.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 21 marzo.

La giornata è passata piuttosto in calma.

Pare però che in realtà vi sieno sul banco dei nostri compratori degli ordini d'acquisto da parte del consumo, ma con nessuna urgenza di effettuazione, per cui prima d'eseguirli tentano se è possibile risparmiare sui prezzi.

Difatti le poche trattative della giornata riescirono lunghe e combattute; parte non diedero risultati e parte vennero trasportate a domani.

Gli organzini, in confronto alle greggie sono meglio sostenuti, specie nei titoli fini, in causa della scarsità di roba pronta.

(Dal Sole)

Bollettino della Borsa

UDINE 22 Marzo 1900.

Rendita.	Mar. 21	Mar. 22
Italiana 5 % contanti ex coup.	100.70	100 70
» 5 % fine mese	100.00	100.90
» 4 ½ »	111.25	111.25
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	99.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	329.—	329.—
» 3 % Italiane	307.—	307.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	501.—	501.—
» » » 4 ½ %	508.—	508.
» Banco di Napoli 5 %	450.—	450.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	508.	508.
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	903.—	898.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.75	35.75
Cotonificio Udinese ex coupons	1375.—	1375.—
» Veneto	260.—	260.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	737.—	737.—
» Ferr. Medit. ex coupons	547.—	547.
Cambi e valute.		
Francia cheques	106.90	106.90
Germania »	131.40	131.40
Londra »	26.92	26 92
Austria - Corone »	110.75	111.—
Napoleoni »	21.36	21 35
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	94.45	94.25

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.85**

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Malatie "fin de siècle„

Chell personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie in citat!
Cun ciarte, cleria, — di cimiteris,
Si capiss subit — ce mal qu'al ha
Al ul un buscui — d'**Amaro** gloria
Matine e sere, — no para vere
Ma in quindis dis — se noi varis
Disèi basear — al speziar!

L'Amaro Gloria del defunto farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanutta Giov. Batt.*, Piazza del Duomo.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

Signore! — I capelli di un colore *biondo dorato* sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa *Acqua d'oro*, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore *biondo oro di moda*.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendano ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpaticamente del colore *biondo oro*.

E anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*.

SAPONE DI FAMA MONDIALE

SUPERBAMENTE PROFUMATO

Emolliente, dolcificante, deterge, ammorbidisce, rende le

MANI ARISTOCRATICHE

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto — llo Stabilimento farmaceutico C. Cassini di Bologna, rinforza e preserva enti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **IL FRIULI**.

ACQUA della CORONA

La migliore tintura del mondo

Potente ristoratore

del capelli e della barba.

Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la *più rapida tintura progressiva* che si conosca, poichè *senza macchiare affatto* la pelle e la biancheria in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba *un castagno e nero, perfetti*. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che *lire due la bottiglia*.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli*, Udine, Via Prefettura N. 6.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capitale { Sociale . . . L. 60,000,000 / Emesso e versato » 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti Genova, Palermo.
Sedi Napoli Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 94 — UDINE

Comode installazioni a bordo — **VIAGGI IN 18 GIORNI** — Illuminazione a luce elettrica.

1 Aprile (Postale) Vapore **PERSEO** **per Montevideo e Buenos Ayres.** Prezzi convenienti di passaggio.

15 Aprile (Postale) **Regina Margherita** **per Montevideo e Buenos Ayres.** Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova** a **New-York**.

Il grandioso Vapore Postale **ARCHIMEDE** partirà il 4 Aprile 1900.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo fino a nuove disposizioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenze: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in **Udine** alla Casa Speciale della Società Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**

con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Nel nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come dal attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale ed in particolare nelle **lombaggini, nei reumatismi d'ogni sorta** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori renali** da **coliche nefritiche** nelle **malattie di petto**, nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i dolori da **artritide cronica**, da **gotta**, risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franco a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filippuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Glablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72. Casa A. Manzoni e comp., Via Sala N. 16, **Roma**, via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

LA TISI

o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'affanno tengono finalmente una cura razionale che si basa sull'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono giovati e guariti. Attestati spontanei di guarigione anche in casi disperati. Persone che nei *consulti erano già state decretate alla morte ora stanno benissimo* ed hanno ripreso i loro affari. La *réclame* fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente.

Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo d'Angri.

LA BLENORRAGIA,

il restringimento, la goccetta sono le malattie di cui più frequentemente approfittano i ciarlatani e gli impostori a danno dei gonzi. La Ditta Lombardi e Contardi ha sfidato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'*Iniezione antisettica*: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la *Iniezione antisettica* è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccetta, restringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Gen. '99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed elogi per l'effetto ottenuto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Iniezione antisettica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato della mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. M. M. T. negoziante.

Agisce insuperabilmente nei mali recenti e cronici. Usate come *preventiva* dà a sicurezza assoluta di evitare tutte le malattie veneree e sifilitiche.

Costa L. 2,50 per posta 3,25; quattro fl. L. 10, anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

CALVI-CANUTI,

In primavera tutti gli esseri organici prendono nuova vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la *Ricinina* Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi battericidi studiati ultimamente nell'Istituto Pasteur di Parigi dal D.r Sabouraud per uccidere il microbacillo che fa cadere i capelli. La *Ricinina* come parte attiva del ricino fu studiata dal D.r Beringh e trovata 250 volte più attiva del sublimato senza essere velenosa. La *Ricinina* Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arresta immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuove potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura progressiva. Attestati meravigliosi.

Costo L. 5, per posta L. 6: quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

LA GOTTA,

il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. davano i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi *divino* secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 19/1 '99. La ringrazio del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo *immediatamente* fatto cessare gli atroci dolori che soffrivo di artrite gottosa. Ciò mi ha convinto di adoperare *la vostra cura radicale per allontanare da me tale malore che mi* travaglia da circa 6 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Palosi. Sono innumerevoli e concordi gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgie ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore; opera con *effetto magico* (è la espressione dei guariti). Si spedisce in tutto il Mondo per L. 5 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi. Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri Largo Spirito Santo.

LA NEURASTENIA

con la facile irritabilità nervosa, cambiamento d'opinione, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina precisi ed il Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier 10/1 '99. Ho risentito notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina precisi. Desidero continuarla quindi speditemelo subito. Vi ringrazio e saluto N. G.

Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) od anche gravi.

La cura completa (4 Rig. 1 fl. Granuli) costa L. 18 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri, Largo Spirito Santo.

L'IMPOTENZA

per qualsiasi causa e sostenuta dall'esaurimento nervoso per cui l'unica cura razionale, scientifica, innocente e veramente efficace è data dai Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'organismo se ne giova immensamente. La miglior pruova è dunque gl'infermi, che al bisogno ripetono con *certezza* la cura. Attestato. Vi prego nuovamente spedirmi il suo Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. Ne trovai profitto, ma la causa è quasi mia che sempre non so regolarmi. La saluto con stima. Gesio Maggiore (Belluno) 28/12 '98. S. G. Guardatevi dalle solite imposture che rovinano la salute; solo questa cura è benefica per riacquistare la virilità.

Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1 fl. Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA SIFILIDE

ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Smilacina Lombardi e Contardi. La miglior pruova è la guarigione degli ammalati, che pel bene dell'umanità ne diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142,653, Laureana (Salerno) 12/1 '99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signore che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, cosicchè nella primavera p. p. fece la cura completa con la *splendida* Smilacina Lombardi e Contardi ed ottenne lo scopo. Ho constatato coi miei occhi che il detto signore sta così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò speditela anche a me. S. G.

Nessun'altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandulari, guariscono le piaghe dannose.

La Smilacina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 5,75; tre fl. L. 15. La cura completa con 3 fl. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. Ioduro potassio purissimo soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 26 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Angri.

IL DIABETE

è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentate tutte le cure. Tanto concordemente attestano tutti gli scrittori come rilevasi da un'importante memoria sul diabete che si spedisce gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa trecento guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perchè mangiando e bevendo in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dall'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA TOSSE OSTINATA

per qualsiasi malattia bronco-polmonare si cura solo con la Lichenina Lombardi *Vera*. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi.

Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupide imitazioni fatte da immorali farmacisti o droghieri. Domandate sempre Lichenina Lombardi *vera*, che è la sola *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata* (Prof. Ramaglia, Cardarelli, ecc.).

Costo L. 2 e si prepara semplice, al catrame ed alla codeina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Angri.

N. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2.— per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero.

Depositari: Roma, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Pegna e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo S. Cassiano — Ancona: Tedesco e Foligno. — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Lecce. Olita e Ferrari, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Maqueda, C. Carlo Varie C. via Cassari 33 — Buenos-Ayres: Le Fiabatti e C. Alsinaga 37 — Malta: F. S. De Cesare, St. It. Torri, 6.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco